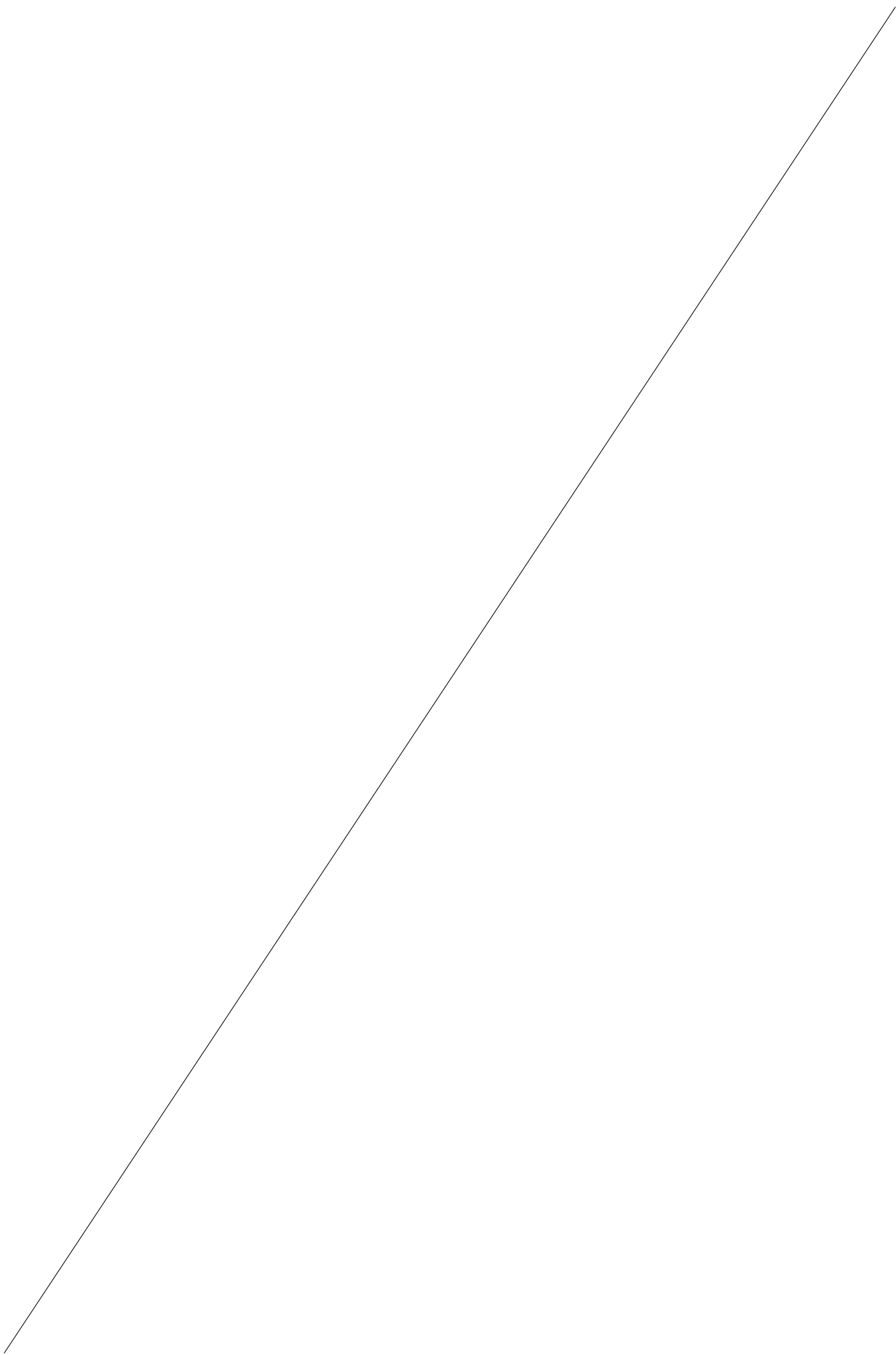




**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 35**  
**in data 28/10/2025**

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	SI
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	SI
Marco GALVAGNO	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	SI
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	NO
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: SCHEDA 114/2026 L.R. 15/89 E S.M. ED I. - ESERCIZIO 2026 - ADOZIONE PROGRAMMA OPERE BENEFICIARIE FORMULATO IN BASE ALLE ISTANZE PERVENUTE ENTRO IL 31/10/2025 PER ATTRIBUZIONE CONTRIBUTI FINALIZZATI A INTERVENTI RELATIVI A EDIFICI DI CULTO.

Visto l'art. 4, della legge regionale n. 15 del 07/03/89 e s.m. ed i., il quale prevede che il Consiglio Comunale, con adeguata motivazione, tenuto conto delle domande corredate di programmi, definisca annualmente una quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, da destinare o eventualmente accantonare per il finanziamento di interventi relativi agli edifici di culto e loro pertinenze funzionali da assegnare, a titolo di contributo, alle Confessioni Religiose che ne abbiano fatto richiesta nei termini e nei modi indicati dall'art. 5, 1° comma della legge succitata e pertanto entro il 31 ottobre di ogni anno;

Considerato che gli interventi finanziabili, ai sensi dell'art. 4, 3° comma e dell'art. 5, 3° comma L.R. n. 15/89 sono le opere di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione ed ampliamento, nonché di eliminazione totale o parziale delle barriere architettoniche sugli edifici di culto a valenza storica, artistica e culturale, e/o loro pertinenze funzionali ed anche le opere di nuova realizzazione da destinarsi all'esercizio del culto;

Richiamato il Regolamento di Contabilità della città di Asti approvato il 27/7/2016 con D.C.C. n. 42, art. 10, c. 1, che prevede che gli schemi di bilancio devono essere predisposti dall'organo esecutivo, di norma entro il 31 ottobre di ogni anno, per cui occorre apposito atto in merito;

Accertato che, alla data odierna, non sono pervenute le istanze di contributo ma sulla base della valutazione storica di tutti gli esercizi precedenti si evidenzia che le richieste perverranno entro la scadenza temporale della normativa;

Tenuto conto conseguentemente che ai sensi dell'art. 4, 2° comma e dell'art. 5, 1° e 2° comma, L.R. 15/89, si rende necessario adottare il programma che determini le opere beneficie per l'anno 2026 sulla scorta delle istanze di contributo e relativi progetti che sono stati presentati dalla Confessioni Religiose entro il 31/10/2025;

Tenuto conto altresì della priorità che la legge riserva agli interventi di recupero e ristrutturazione degli edifici a valenza storica, artistica e culturale, nonché delle precisazioni indicate nella Circolare esplicativa trasmessa dalla Regione Piemonte, Direzione Beni Culturali, a tutti i Sindaci in data 02/10/2000 che recita: *“La legge ha per oggetto sedi di culto: chiese di appartenenza della Diocesi o del Comune, case parrocchiali, luoghi di catechesi per la religione cattolica e gli edifici corrispondenti per le altre confessioni religiose riconosciute. Restano invece escluse cappelle di proprietà privata o di istituti religiosi e, rigorosamente per tutte le religioni o Confessioni, gli edifici che per qualsiasi motivo non sono aperti a pubblico.”*;

Atteso che nel “Bilancio di Previsione Annuale 2026 – Scheda in parte straordinaria n. 114 “Contributi economici per gli interventi relativi ad edifici di culto L.R. 15/89”, è possibile prevedere uno stanziamento di € 25.000,00;

Dato atto che per l'assegnazione del contributo relativo alla L.R. 15/89 per il futuro esercizio possono essere individuati i seguenti criteri, secondo un elenco di valori decrescenti:

- A interventi strutturali atti a prevenire problemi di natura statica su edifici di culto di valenza storica, artistica e culturale, mediante interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione/ampliamento e straordinaria manutenzione - **punti 5**;
- B interventi come descritti al punto "A" su edifici di culto di valenza storica, artistica e culturale non finalizzati a prevenire problemi di natura statica nonché interventi per l'eliminazione totale o parziale di barriere architettoniche nel contesto di situazioni preesistenti che sono di ostacolo alla vita di relazione dei minorati – **punti 4**;
- C interventi strutturali atti a prevenire problemi di natura statica, mediante opere di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione/ampliamento e straordinaria manutenzione - sulle pertinenze funzionali di edifici di culto – **punti 3**;
- D interventi su pertinenze funzionali di edifici di culto non finalizzati a prevenire problemi di natura statica nonché interventi per l'eliminazione totale o parziale di barriere architettoniche nel contesto di situazioni preesistenti che sono di ostacolo alla vita di relazione dei minorati - **punti 2**;
- E nuova realizzazione di edifici di culto posti in aree territoriali che presentino significativi incrementi di popolazione – **punti 1**;

Per l'assegnazione del contributo in questione si provvederà ad erogare alle singole confessioni richiedenti:

- **il 50% del contributo (A)** sarà erogato in modo direttamente proporzionale ai punteggi assegnati nell'ambito delle singole casistiche sopraindicate;
- **il restante 50% (B)** del contributo sarà erogato in modo direttamente proporzionale alle somme richieste. Le due quote così risultanti **(A + B)** costituiranno il totale del contributo erogabile alle singole Confessioni Religiose;
- **le eventuali economie** saranno assegnate in modo direttamente proporzionale alle somme richieste;

Inteso che a ogni richiesta pervenuta nei tempi utili e nelle forme previste dalla legge, che risulti (anche a seguito di eventuale richiesta integrativa da parte dell'ente) completa di tutta la documentazione prevista dalla L. 15/89, verrà assegnato un contributo nel rispetto dei criteri sopra esposti e tenuto conto dell'importo complessivo annuale stanziato in sede di bilancio di previsione;

Precisato che i contributi per la somma complessiva di € 25.000,00 verranno erogati e ripartiti con successivo provvedimento in favore delle Confessioni Religiose richiedenti che risultino averne diritto;

Precisato che, stante le modeste disponibilità economiche del bilancio comunale, al fine di non penalizzare altri Enti religiosi, i contributi deliberati, qualora i lavori non siano iniziati, salvo causa di forza maggiore, entro 24 mesi dall'assegnazione dei contributi stessi, sono revocati e reintegrati nel fondo di cui all'art. 12 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 e, conseguentemente sentito al riguardo il Settore Cultura della Regione Piemonte, negli esercizi successivi non potranno più essere accolte le istanze degli Enti inadempienti riferiti agli stessi progetti mai avviati;

Accertato che in base ai criteri sopra esposti, per l'esercizio 2026 il contributo massimo erogabile è di € 25.000,00;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267 del 18/08/2000 sotto il profilo della regolarità tecnica dal dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica;

Visto inoltre il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267 del 18/08/2000 sotto il profilo della regolarità contabile dal responsabile del Settore economico-finanziario e accertata la copertura finanziaria della spesa come da relativa attestazione;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 267 del 18/08/2000;

Su proposta dell'Assessore Stefania Morra;

L A G I U N T A, a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### D E L I B E R A

1. di adottare il Programma delle Opere Beneficarie per l'esercizio 2026 relativo ai contributi previsti dalla Legge Regionale n. 15 del 7/3/89 e s.m.i., per interventi inerenti a edifici di culto e pertinenze funzionali, dando atto che per la sua formulazione sono stati adottati i criteri di cui in premessa;
2. di precisare che i contributi, per la somma complessiva di € 25.000,00 verranno erogati alle Confessioni Religiose che hanno fatto richiesta entro il termine del 31/10/2025 e nei modi indicati dall'art. 5, 1° comma della L.R. 15/89 e verranno ripartiti con successivo provvedimento in favore delle Confessioni Religiose richiedenti che risultino averne diritto per aver fornito tutta la documentazione prevista per legge;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 25.000,00 potrà essere imputata al Cap. 33200101 "Contributo per il restauro di edifici di culto di interesse storico (L.R. n.15/89 e s.m.ed.i.)" prevista nel Piano Investimenti 2026/2028, Scheda 114;
4. di demandare al dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica l'invio di copia della presente deliberazione al Settore Ragioneria, Bilancio, Tributi e Servizi demografici per gli adempimenti di competenza.